

# Convitto Silvio Pellico

A SAN PAOLO ALL'ANTICAGLIA N. 4  
Direzione: ERNESTO DI NARDO

Corsi elementari—Classici—Tecnici e commerciali con programmi governativi.

Rette L. 35 da 7 a 12 anni, L. 45 da 12 a 14 anni, L. 50 da 15 a 17 anni e L. 60 da 17 a 21 anni.

Pensionato Universitario—Retta complessiva L. 50.

tranno fare tutte le riserve. Per conto nostro quella è la vera interpretazione.

**Avv. Marone:** Insiste nel dire che accetta la traduzione tranne che per le iniziali.  
(E questo per quella benedetta lettera S. che accenna evidentemente al difeso del Marone).

La difesa Casale e quella De Siena si associano alla dichiarazione dell'avv. Marone.

**De Siena:** In un telegramma della fine del '97 si è decifrato una cifra per *saisie*, ghermito, invece deve dire *saisie*, sequestro. E' bene che si noti questo.

**Colon. de Chaurand** (perito): E' possibile quanto il De Siena afferma circa il numero 1894, ignorando che in quel telegramma si parlasse di una convenzione di quell'anno. Sulla seconda questione osservo che io ritengo di aver sempre scritta la parola corrispondente al numero, ma che il numero può essere errato.

**Perouse:** Come i miei difensori, anche io accetto la decifrazione, anche in ordine alle lettere maiuscole, data dal perito, ma sempre associandomi alle riserve sull'interpretazione, fatte dai miei difensori.

**Avv. Manfredi:** Questa risposta del Perouse si riferisce ai telegrammi riguardanti i contratti con il Municipio, o a tutti i duecento?

**Perouse:** Ai telegrammi accennati nella requisitoria nell'ordinanza. Sugli altri sono disposto a fornire i chiarimenti del caso.

**Avv. Manfredi:** spiega molto chiaramente che egli ha fatto dichiarare ciò al suo cliente per impedire che gli fossero contestati gli altri telegrammi.

## Si sospende l'udienza

Siamo giunti così alle due e mezzo, e la udienza di oggi ha stancato un po' tutti: il presidente quindi sospende l'udienza, per venti minuti.

Ci occuperemo, oggi, dei telegrammi.

Nell'intervallo, il pubblico commenta molto severamente il fatto che in una udienza della importanza di quella di oggi, gli avvocati della parte civile non siano al completo.

Alle tre in punto si riapre l'udienza. Continua

## l'interrogatorio Perouse

**Pres.** Naturalmente, per fare dei telegrammi cifrati, dovevate avere un cifrario. Potete presentarlo ora?

**Perouse.** Non è il caso di presentarlo. Io personalmente darò i chiarimenti che mi verranno richiesti. Inoltre, i telegrammi decifrati non si riferiscono tutti ai contratti con il municipio, ed il Tribunale mi permetterà ch'io taccia il nome delle persone in alcuni telegrammi estranei ai contratti, trattandosi di interessi privati economici della compagnia.

**Pres.** I nomi corrispondono realmente alle iniziali segnate nei telegrammi?

**Perouse:** per i telegrammi contestati nella requisitoria, ai quali limbo le mie ammissioni circa l'esattezza della decifrazione materiale, i nomi delle persone indicate cominciano realmente con la iniziale A, D, S, ecc. indicata nel telegramma.

**Pres.** Quando troviamo la lettera, A. che risulta dal N. 93, 96, è sempre la stessa. A. indicata dalla cifra?

**Perouse:** Non ricordo se vi siano stati cambiamenti nella iniziale indicata; potrà dirlo osservando uno ad uno i telegrammi. Come regola, le iniziali corrispondevano allo stesso nome; potrebbe darsi che qualche parola fosse stata cancellata, e che col numero che rappresentava questa parola, sia stata indicata una parola nuova.

**Presidente** fa esaminare, per ordine di data, al Perouse i vari telegrammi tradotti dal perito.

**Telegramma del 16 febbraio '97:**  
Cabarrus 12 Place Vendôme 16 febbraio 1897.

Paris  
Article 23 demandé par Municipio pour éviter rachat 1274 (à la fin) concession prevision rachat anticipé sert seulement combattre propositions éventuelles Conseil Municipal croyons 9881 (d'ailleurs) article 24 contract primitif suffisant pour résoudre question commune le desir prions approuver compromis avec recommandation obtenir cela aisement mais sans obligation absolue modifier texte compromis Kraft.

**Avv. Manfredi** chiede se questo telegramma riguarda il contratto di Napoli.

**Perouse:** non si riferisce a quel contratto, ma se non erro, all'appalto della luce elettrica a Siracusa.

**Telegramma del 5 aprile,** nemmeno si riferisce al contratto.

**Telegramma del 12 aprile:**  
**Perouse:** Si riferisce al contratto di Napoli.

**Telegramma del 15 aprile:**  
**Perouse:** Esso si riferisce al contratto di Napoli.

**Pres.** Che cosa vuol dire la frase « combattere convenzione con tutti i mezzi possibili ».

**Perouse:** significa fare una campagna contro la convenzione dei trams nel modo che altri telegrammi spiegheranno.

**Avv. Foschini:** che significa la frase: « consigliere municipale aggiunto al Sindaco ».

**Perouse:** si riferiva all'ing. De Siena, se non erro.

Il quinto telegramma è senza data; si riferisce al contratto.

Il sesto telegramma è anche senza data.

**Telegramma del 19 aprile 1897.**  
**Perouse:** si riferisce alla convenzione dei trams. Il numero 0674 corrisponde realmente alla lettera T, che vuol dire trams; il numero 1155 corrisponde alla lettera S, e significa Società Generale d'Illuminazione; il numero 7971 corrisponde alla lettera C, e significa Capuano, allora ed ora amministratore delegato della Società Generale.

Il numero 5930 significa la lettera G, e la parola Giunta comunale.

**Telegramma del 22 aprile.**  
**Perouse:** la lettera C. numero 7971, è sempre il Capuano; la lettera V. numero 0248, indica Vilers. Il telegramma si riferisce al contratto.

**Pres.** Sapete chi abbia consigliato il Vilers?

**Perouse:** Capuano mi riferì di aver parlato col Vilers, il quale gli avrebbe detto che se la nostra società voleva trattare con la sua, doveva rivolgersi a Bruselles. Questo è il significato della parola *Conseil*, che si legge nel telegramma.

**Telegramma del 28 aprile,** che è il primo firmato Perouse:

Il decimo è dell'undici maggio.

**Perouse:** 0248 vale Vilers, R. trams, come ho già detto. Né tengo errato il numero 3828, cui corrisponde la frase « Sans la mit », che a mi avviso non ha senso.

Il telegramma si riferisce al contratto.

**Telegramma del 15 maggio.**  
**Perouse:** la decifrazione è esatta. La lettera iniziale A (9397) vale assessore della illuminazione pubblica, che era allora il De Siena. Il telegramma termina con le parole *apprendre Naples*. La parola *apprendre* non ha senso; d'altronde questa parola è ottenuta dalla cifra 9780, e nel cifrario a questo numero corrisponde la parola *amelioration*. Quindi il telegramma dovrebbe

terminare così: Consiglio Comunale discute convenzione Risauamento Napoli.

Il perito Chaurand conviene nella interpretazione. **Telegramma del 16 maggio.**

E' così concepito: Comunicare a 9397 che il consiglio comunale è impegnato in altra discussione.

**Perouse:** questo telegramma a me sembra incompleto, potrebbe dire comunicato A ecc.

**Presidente;** stando al telegramma, chi avrebbe fatto la comunicazione?

**Perouse:** l'ing. De Siena, assessore per la illuminazione, indicato con A.

Il telegramma del 17 maggio 1897.

17 maggio 1897  
« A... rentré en scène—j'ai commencé avec lui préparer terrain entente avec S... et C... qu'est toujours chef de la bande. Je pense que cette semaine tout sera convenu mais je vous écrirai seulement quand tout accord établi. Kraft.»

**Perouse.** A. (9396) indica il comm. Diego Aguglia, S. (1157), vale sindaco; C. (7970) indica Casale.

**Pres.** Chi era sindaco allora?

**Perouse.** Il Marchese di Campolattaro. In francese bande non ha il significato ingiurioso che ha la parola banda in italiano. La frase « ce qui est toujours chef de la bande » vuol quindi dire semplicemente capo del partito imperante. Bande in francese significa partito, gruppo, compagnia.

**Prof. Parisio** (perito traduttore) accozzaglia di uomini e di belve, anche.

L'altro telegramma, del 25 maggio, non si riferisce al contratto.

## Le trattative col Comune

Il telegramma dell'11 Giugno si riferisce al contratto.

**Perouse.** S. (1157) vale sindaco, C. (7970) vale Casale; D. S. de Siena.

9 Juin 1897.

0131 (J'ai eu) 1157 (S...) 7566 (dimanche dernière) il 7501 (doit) tout 9446 (arreter) 9325 (avec) 7970 (C...) et 1156 (S...) nous 7501 (devons) 4199 (nous) 1943 (revoir) 0341 (vendredi prochain) aucune 1381 (nouveau) 8'12 (du coté) 8499 (de la Compagnie du) 0674 (T... rancays).

Il telegramma dice: l'intervista è stata rinviata. Accennava alle trattative che nella primavera del '97 il Kraft aveva avviato col Municipio per la nostra convenzione. A tali trattative si riferiscono i due telegrammi letti, e darò, quando richiesto, tutte le spiegazioni del caso.

**Avv. Manfredi:** chiede in che cosa consistessero queste trattative.

**Perouse:** ho poco da aggiungere a quello che ho detto ieri; cioè tra il Kraft, il Sindaco ed il De Siena si trattava per la nostra convenzione per il gas e l'elettricità; ma le trattative, come ho già detto, non diedero risultato pratico. Però si giunse al punto che la Giunta ebbe cognizione delle proposte della Società, ma preferì venisse discusso prima il contratto dei tram, modificando l'art. 12.

**Telegramma del 6 luglio 1897.**  
**Perouse:** non riguarda il contratto, ma l'acquisto della stazione elettrica Bellini da parte della società. Non credo dichiarare a quale parola corrisponda il numero 0247 (lettera V) perché si tratta di cosa estranea al processo. L. (4947) vale Lacava.

**Telegramma del 6 agosto '97**  
« Perouse — Naples

Je reçois à l'instant lettre A... accepte alea des deux propositions — agissez si il en encore temps ».

**Pres.** Che cosa vuol dire riunioni preparatorie maggioranza continuano?

**Perouse:** la frase si riferisce alle riunioni preparatorie della maggioranza, che si radunava per prepararsi alla discussione della convenzione dei trams, cosa che risultava dai giornali, dai quali lo ricavi.

**Altro telegramma della stessa data.**  
**Perouse:** A, in questo telegramma vale Aguglia.

## L'opera di Aguglia

**Telegramma 8 (08) Agosto '97.**  
**Perouse:** La data otto agosto, di questo telegramma, è sbagliata.

Questo telegramma necessariamente deve precedere quello a me diretto dal Kraft in data 6 agosto '97. Col telegramma che ha erroneamente la data 8 agosto, riavvisavo Kraft che Aguglia gli aveva scritto, come questi mi aveva affermato, il giorno prima. Egli faceva due proposte: la prima di combattere in generale tutta la convenzione dei trams; la seconda di vedere se non si potesse ottenere la modificazione dell'articolo 12.

« Voyez S. dites que ma proposition sera retiré si article 12 trams restera en contrat. Demandez deliberation immédiate G. Annonce S. au conseil municipal avec modification article 12 dont texte actuelle aura plus raison être depuis que G aura notre arrangement. Concertez-vous avec A pour éviter malentendus. Voyez aussi C. Payez premier prime si programme précédent accepté — second si tout conforme ».

**Pres.** Voi dite sarei di avviso di accettare prima proposta, se contratto trams cavalli. Ma se cadeva, non vi era alcun bisogno di combatterlo.

**Perouse:** l'Aguglia chiedeva una somma maggiore, e specialmente che un suo figlio fosse impiegato dalla Società, nel caso che fosse caduto del tutto il contratto invece una somma minore se la campagna si fosse limitata a combattere il tenore dell'art. 12.

**Telegramma 10 agosto '97.**  
**Perouse:** A' anche in questo telegramma corrisponde ad Aguglia, I. a trams. Ritengo la data errata, o almeno, è certo che questo telegramma precede quello segnato con la data del 12 agosto il quale è la risposta ad esso.

**Telegramma 12 agosto '97.**  
**Perouse:** In questo telegramma la frase « consentirais prime » accenna al compenso che si era convenuto con l'Aguglia.

**Telegramma 15 agosto '97.**  
**Perouse:** S. (1157), vale sindaco, G. (5930), Giunta, A. (9396) Aguglia, C. (7970) Casale. Il telegramma si spiega nel modo seguente:

**Kraft** ignorava il nuovo testo dell'art. 12 e non aveva capito il mio telegramma, nel quale gli faceva noto questo nuovo testo. Egli quindi persisteva nell'idea di far procedere la discussione per la illuminazione a quella dei tram, dicendo in sostanza che se la sua idea prevaleva, sarebbe diventato inutile l'art. 14, nel senso che per gli accordi intervenuti fra società di illuminazione e Municipio, l'articolo 12 cessava di far paura. Il primo premio ed il secondo, di cui è parola nel telegramma, si riferiscono sempre all'Aguglia.

**Pres.** vi è la frase: « domandate deliberazione immediata Giunta »: che cosa significa?

**Perouse:** significa fate istanza perchè la Giunta si occupi immediatamente della cosa.

**Pres.** di quale deliberazione si sarebbe dovuta occupare la Giunta?

**Perouse:** di quella sul progetto al quale erano approvate le nostre trattative, di cui ho parlato poco fa.

**Tel. 15 agosto 1897.** Non si chiedono spiegazioni su di esso.

**Tel. 16 agosto '97.**  
**Perouse:** A è Aguglia. Questo telegramma chiarisce come i premi fossero domandati proprio dall'Aguglia, e di lui si parlasse anche nel telegramma a pag. 50, in data 15 agosto.

**Avv. Foschini** (difesa Summonte) fa osservare che il 14 agosto 1897 era appunto un sabato, quindi il telegramma 12 agosto, di cui qui si parla, deve avere la data del 14.

**Telegramma 18 agosto '97.**  
**Perouse:** Dal telegramma del Kraft del 15 agosto si comprende che egli, come ho già detto, non era al corrente delle modificazioni introdotte nella redazione dell'art. 12, che consistevano in questo: mentre nel primo testo la Società dei trams era obbligata ad impiantare subito la stazione produttrice dell'energia elettrica, il che costituiva un danno per la società d'illuminazione, invece col nuovo testo dell'articolo, il Municipio si riservava la facoltà, da farsi volere entro un anno, di obbligare la Società dei Tram ad impiantare tale stazione. Un certo periodo di tempo, che era così dinanzi a noi, mi tranquillizzò, e ne scrissi al Kraft, il quale col telegramma in esame approvava il modo di vedere. Così non mi fu più necessario far tutte le pratiche che il Kraft suggeriva, cioè vedere il sindaco, parlare col Casale, ecc.

**Telegramma 21 agosto 1897.**  
« L'Article 12 modifié second notre demande consentez S... jusque à 10,000 si est voté comme acété présent laissez courir — au contraire rompez toute négociation avec ville ».

**Perouse:** S (1157), indica il Sindaco. La spiegazione di questo telegramma non è difficile. Per l'art. 12, la Società aveva doppio danno da un lato, quello della concorrenza, che però poteva riuscire a combattere, servendosi dell'art. 26 e del diritto di prelazione che per tale articolo le spettava. Dall'altra parte, la Società avrebbe perduta definitivamente la speranza, che aveva sempre avuta, di fornire essa l'energia elettrica anche ai tram, ovvero l'idea di giungere ad una officina unica, come avviene quasi da per tutto.

Allora io pensai di fare, a nome della Società, al Municipio, l'offerta di fornirgli energia elettrica, nella stessa quantità e nelle condizioni medesime che per l'art. 12 il Municipio avrebbe ottenuto dalla Società dei tram. Prevedendo che il Municipio poteva non essere soddisfatto della quantità di forza (da 3 a 6 mila Kilowatt, che l'articolo 12 imponeva alla società dei tram, ma pretendere una maggiore, scrissi al Kraft, chiedendogli fino a qual numero di Kilowatt potessi giungere. E Kraft nel telegramma in esame mi risponde: « consentite al Sindaco sino a diecimila ».

**Pres.** Vi sono gli originali di queste nostre lettere?

**Perouse:** Io li indirizzavo al Kraft allora in licenza; esse non erano trascritte sul copiale. Le scrivevo di sere, in ore fuori di ufficio, e nulla restava.

**Pres.** E come sono restate le risposte?

**Perouse:** Il telegramma in esame fu trovato in casa mia, dove mi era stato indirizzato dal Kraft, proposta analoga alla nostra, di fornire al Municipio l'energia elettrica, fu fatta anche dall'ing. Vitale.

**Avv. Ruffa P. C.** Il Perouse spiega i « diecimila » come Kilowatt di forza elettrica, come spiega poi le parole seguenti « senza più spender niente ».

**Perouse:** Allude sempre al compenso da dare all'Aguglia.

**Pres.** Non comprendo come voi poteste aver l'idea di offrire esso la forza elettrica, se l'art. 12 era fatta, proprio contro di voi, per costringervi a consentire ai patti del Municipio. Quando voi stessi davate la luce, l'arma era messa fra le vostre mani.

**Perouse.** Ma non era un'arma.

**Pres.** L'avete detto finora. Come va che voi, uomo di affari, al corrente della situazione, non vedeste la inutilità della proposta?

**Avv. Manfredi.** Era una cattiva proposta, e i fatti lo hanno dimostrato, perchè fu respinta.

**Pres.** Ma lasci parlare il Perouse. Se mi rivolgesi a lei, so bene che avrei sempre una risposta molto convincente, ma non è a lei che la chiedo.

**Perouse.** Mettendo a disposizione del Municipio il beneficio che esso aveva dall'art. 12, cioè la forza elettrica, pensai di indurlo a rinunciare all'articolo stesso, sempre allo scopo di assicurarsi la clientela della società dei tram.

**Giudice de Vanna.** Come va allora che nel telegramma si parla di modificazione, e non di annullamento dell'art. 12?

**Perouse.** Questa si doveva modificare nel senso di lasciare libera la società dei trams di fare quel che voleva.

**Avv. Manfredi:** altri telegrammi chiariscono che la modificazione doveva avvenire nel senso di escludere tutto ciò che riguardava la luce.

Chiede che si interroghi, anche stasera, il Perouse sul telegramma seguente che verrà a chiarire questo.

Ma il Presidente dichiara che il cancelliere è così stanco da non poter più scrivere e rinvia l'udienza a venerdì.

## Note sul processo

### Vilers e Perouse

Parleranno? Non parleranno? Quale sarà il loro sistema difensivo? Diranno essere vittime d'un'estorsione? Tutte queste supposizioni vanno dileguando con lo svolgersi del processo: il signor Vilers non ha voluto parlare, ed il signor Perouse pare che non abbia intenzione di parlare.

Ora è bene intendere. I signori Vilers e Perouse possono non essere accomunati nell'espressione morale al Summonte, al Casale, agli altri soci della banda, ma, come essi, sono ugualmente responsabili innanzi alla giustizia del nostro paese: essi sono accusati, non sanno difendersi, sono condannati. Ogni indulgenza, per essi, suonerebbe colpa: essi vanno trattati alla stregua degli altri imputati.

Nè si trovi contraddizione fra queste nostre affermazioni ed il giudizio, che già altre volte demmo, sul conto dei signori Vilers e Perouse. Pubblicità, noi abbiamo il dovere di avanzare un « distinguo » fra i corrottori ed i corrotti, fra i direttori delle società e quelli che li taglieggiarono, fra chi ha le mani sporche per aver ricevuto danaro e chi credette difendere gli interessi delle società dandone: si legga, nei numeri scorsi, il nostro giudizio in proposito.

Ma, come cittadini, noi non possiamo sentire nessun'altra indulgenza per chi si avvalse del denaro per corrompere i magistrati della nostra città. Qui cessa ogni distinzione d'ordine personale: il codice penale avanza i suoi dritti: il verdetto spetta ai giudici.

E i giudici, ne siamo sicuri, condanneranno.

## ESTERO

### FRANCIA

**Al Senato** si discussero le interpellanze per l'eterno affare delle congregazioni. Nazionalisti e clericali inveirono contro il governo accusandolo di illegalità e brutalità.

Combes risponde brillantemente, dimostrando la strettissima legalità dei suoi provvedimenti.

Il seguito della discussione è rinviata ad oggi.

— Gli scioperi non accennano a diminuire. A Lencoe è stato proclamato lo sciopero generale: la città è occupata militarmente per prevenire disordini.

Naud-les-Mines una banda di minatori scioperanti hanno cassarono i vetri di molte case producendo danni abbastanza seri. Intervene la truppa che senza far fuoco, ristabilì la calma.

### GERMANIA

**Al Reichstag** si discutono i dazi sul bestiame e sulle carni: Posadovski chiede alla maggioranza di non mantenere le sue esigenze che sono irrealizzabili. Dice che il governo concesse più di quanto poteva. Se le tariffe doganali non saranno approvate nessun ministro per molto tempo si arrischierebbe a presentare un nuovo progetto per le tariffe fra gli scogli pericolosi in cui si naviga.

### INGHILTERRA

**Edoardo VII**, che ama tanto il suo Chamberlain, col quale ha fatto parecchie speculazioni, specialmente colle azioni delle miniere transvaliani, desidera che il suo fido ministro viaggi su una nave da guerra, per maggior sicurezza. La nave destinata è la corazzata *Good Hope* (Buona Speranza); ricordiamo al ministro inglese che il capo di Buona Speranza si chiamava il *Capo delle Tempeste*.

### RUSSIA

**Quando de Plehwe** successe al Sipiaghin, ucciso dai rivoluzionari, nella direzione del ministero degli interni, si disse che il comitato segreto rivoluzionario gli aveva accordato sei mesi di tempo perchè desse all'amministrazione un indirizzo più liberale. Il De Plehwe acui i suoi metodi di repressione.

La polizia russa scopri che a Berlino un'associazione segreta russa preparava la fine del ministero. Furono inviati a Berlino degli agenti segreti, i quali indicavano la persona incaricata dell'esecuzione, la quale, durante il viaggio da Berlino a Pietroburgo, scomparve.

**Il sottomarino** sperimentato dal governo russo, ha fatto fiasco completo.

La prima volta il battello discese bene, ma non risalì più alla superficie, la seconda volta, in compenso, non volle scendere. Lo czar non si perde di animo ed ha ordinato nuovi studi e nuovi esperimenti: tanto, i quattrini li caccia il popolo e non è certo lo czar a arrischiare la vita in quei terribili strumenti di distruzione.

**Tolstoj in una lettera** privata scrive che bisogna insegnare ai fanciulli il meno possibile e ciò nell'interesse della loro intelligenza e dei loro studi.

La prima condizione di una buona educazione è di far sentire al fanciullo che le cose di cui si serve non cadon dal cielo ma son dovute al lavoro altrui. Capita che tutto ciò che lo fa vivere proviene dal lavoro di persone che non lo conoscono neppure è troppo per un fanciullo, ma sapere che le scarpe che trova pulite al momento opportuno o il catino di cui si serve sono preparate da una *bonne* e da una cameriera che non lo fa per amore di lui ma per un altro motivo che gli sfugge: ciò è compatibile colla sua intelligenza.

Ed egli dovrebbe arrossire. Se egli non arrossisce di questo, sarà un triste principio di educazione di cui in tutta la vita serberà le tracce.

Tolstoj vorrebbe poi che si bandisse dall'educazione ogni sorta di menzogna e che la vita dei genitori fosse un esempio per i fanciulli.

### STATI UNITI

**La commissione arbitrale** per lo sciope però ha stabilito di fare esporre prima ai minatori i loro desiderati, poi i padroni risponderanno ed in ultimo la commissione farà un'inchiesta nei bacini carboniferi. I padroni presenteranno a Mitchell, presidente dei minatori i fogli di paga per farli verificare.

## ITALIA

### L'imbroglione al ministero dei LL. PP.

La *Giustizia* di ieri dice che l'on. Talamo ha tenuto in questi giorni varie conferenze con l'on. Bonardi e con altri uomini politici intorno all'affare Ronchi.

Ma chissà se si verrà a capo di nulla; poiché si tratterebbe, al solito, di colpire, e non solo in basso.

Per iniziare il procedimento penale occorrerebbe naturalmente gli elementi giuridici, ma questi non mancano ormai. Occorrerebbe, ad iniziare il processo e una denuncia dal ministero dei lavori pubblici, oppure una denuncia del giudice delegato che ha fin'ora raccolto le prove della causa civile per le quali dovrebbe ormai essersi convinto che fu commessa una frode.

Invece si smentiva ieri che il ministro di grazia e giustizia avesse conferito col procuratore generale di Roma e che fosse venuto, in seguito di ciò, nel proponimento di far la denuncia.

Questo succedersi di notizie contraddittorie, che non sanno, al ministero quel che debbono fare. E la solita irresolutezza di costoro innanzi ai grandi colpevoli; irresolutezza dalla quale non escono se non quando i loro hanno architettato e costruito il piano di difesa.

### Le piene in Sicilia

La piena è quasi cessata, ma tutta la pianura nei dintorni di Catania non è che un pantano. A Primosole l'acqua raggiunge quasi un metro e mezzo di altezza: cinque carri furono travolti dalla impetuosa corrente, i carrettieri furono salvati per miracolo: a S. Filippo morirono due contadini sorpresi dalla piena.

Grana, vigneti, giardini, case coloniche, non esistono più: tutto è distrutto, tutto fu travolto dalla piena. I contadini sono interamente rovinati; quelli che scamparono alla morte furono ricoverati a Catania a spese del comune. Circa 200 tra vacche, bovi e cavalli e 500 tra pecore, asini, muli, maiali, andarono perduti: poche vittime umane, per fortuna, perchè i soccorsi giunsero a tempo e furono efficacissimi.